

# PIER DANIELE LA ROCCA

## DIARIO D'ARTISTA

13.09 -  
13.10.2018

**WOLF  
GALLERY  
LOCARNO**

### **VERNISSAGE**

GIO / DO 13.9.2018 18-20 H

**Introduzione / Einführung:** Luigi Cavadini, giornalista, critico d'arte

#### **Aperitivo**

L'artista è presente / der Künstler ist anwesend

### **MOSTRA / AUSSTELLUNG**

13.9. - 13.10. 2018

#### **Orari / Öffnungszeiten**

Martedì, mercoledì, venerdì / Dienstag, Mittwoch, Freitag: 12-18.30

Giovedì / Donnerstag: 12-20

Sabato / Samstag: 10-16

#### **Wolf Gallery**

Via Serafino Balestra 1a, Locarno

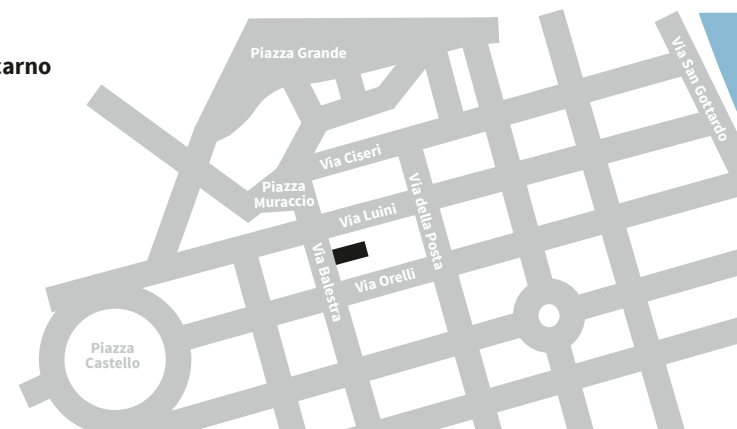
Tel. 091 225 46 08

[info@wolfgallery.ch](mailto:info@wolfgallery.ch)

[www.wolfgallery.ch](http://www.wolfgallery.ch)

[instagram: wolfgallerylocarno](https://www.instagram.com/wolfgallerylocarno)

[facebook: wolfgallerylocarno](https://www.facebook.com/wolfgallerylocarno)



# IL DIARIO D'ARTISTA

IL CAMMINO DELL'ARTISTA NOMADE  
PIER DANIELE LA ROCCA



**Pier Daniele La Rocca (1945)**  
si sente connesso alla regione di Ascona: "Stessa configurazione del luogo sul lago di Garda" dove è nato, "stesso contrasto acqua/terra, stesso piccolo borgo calamita nel tempo di spiriti creativi".

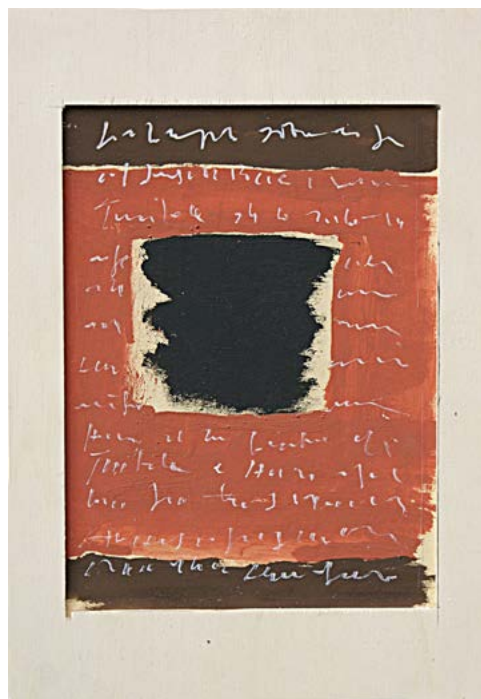
FROM THE DEPOT

RESIDENT ARTISTS  
OF THE GALLERY

See our new website: [www.wolfgallery.ch](http://www.wolfgallery.ch)



**Altri confini, 2011**  
Acrilico, plexiglas, juta, 50 x 34 cm



**Diario d'artista, 2016/2017**  
Tecnica mista su tavola, 42 x 29 cm

Da circa vent'anni la Svizzera rappresenta la seconda patria dell'artista **Pier Daniele La Rocca**. Dopo un lungo periodo di attività in Italia, nell'anno 2000 ha avuto l'opportunità di presentare una mostra sulle antiche civiltà sumeriche al Museo Epper di Ascona. Da allora sono susseguite molte esposizioni tra Locarno, Zurigo e Basilea. Al di là delle caratteristiche tecniche, i suoi lavori hanno trovato spesso la loro origine culturale nei territori dell'archeologia (Libro labirinto), della narrazione storica (Rihla, Poeti nomadi, Terre d'acqua), delle origini del suono e del linguaggio (Suono, Mul-Apin). Sono poi arrivati altri impegnativi progetti museali, tra cui la Fondazione Monte Verità, il Museo Ascona e il Museo delle Culture di Lugano.

La mostra attuale può essere vista come un «**Diario d'artista**» dove tutto è raccontato e tutto è immaginato.

Seit rund zwanzig Jahren ist die Schweiz das zweite Zuhause des Künstlers **Pier Daniele La Rocca**. Nach langer Tätigkeit in Italien hatte er im Jahr 2000 die Gelegenheit, eine Ausstellung über die alten sumerischen Zivilisationen im Museo Epper in Ascona zu präsentieren. Es folgten zahlreiche Ausstellungen zwischen Locarno, Zürich und Basel. Oft waren die Arbeiten La Roccas inspiriert aus der Archäologie (Libro labirinto), der historischen Erzählung (Rihla, Poeti nomadi, Terre d'acqua), den Quellen von Klang und Sprache (Suono, Mul-Apin). Daraus entstanden anspruchsvolle Museumsprojekte, etwa für die Stiftung Monte Verità, das Museo Ascona und das Museum der Kulturen in Lugano.

Die aktuelle Ausstellung in Locarno kann als «**Diario d'artista**», als Künstler-Tagebuch gesehen werden, wo alles erzählt und alles imaginiert wird.

*„Le varie tematiche pittoriche trattate da Pier Daniele La Rocca sono caratterizzate dal pensiero insito che l'arte nasca dai riti e dalla magia per poi concretizzarsi in espressione di vita interiore.“ (Pierre Casè)*



Bernhard Jordi



Barbara Babo



Alexander Heil